



di **Jorge Cadima**

da <http://www.avante.pt>

“Avante!”, Settimanale del Partito Comunista Portoghese (PCP)

Traduzione di **Mauro Gemma per Marx21.it**

Il coronavirus COVID-19 viene incolpato dei mali del mondo e giustificerebbe (Financial Times, 6.3.20) "prestiti a basso costo alle banche [... e] un'iniezione coordinata di liquidità nel sistema bancario" (non dovrebbe essere nel SSN?). Ma nel frattempo si sta diffondendo un altro virus, molto più pericoloso e mortale: il virus del conflitto imperialista, che minaccia la sopravvivenza dell'umanità.

Alla conferenza per la sicurezza di Monaco (14-16.2.20), il ministro della Difesa statunitense, Mark Esper, ha attaccato frontalmente Cina e Russia: "la prima priorità degli Stati Uniti" è "attuare la strategia di difesa nazionale" che proclama che "viviamo in un'era di competizione tra grandi potenze, in cui il nostro principale contendente è la Cina, e subito dopo la Russia, e che dobbiamo prendere le distanze dai conflitti a bassa intensità e prepararci di nuovo per una guerra ad alta intensità [sic] »(www.defense.gov , trascrizione ufficiale).

Come "priorità di secondo livello" ha indicato "stati paria, come la Corea del Nord e l'Iran". Sebbene abbia appena tentato di estromettere Trump per altri motivi, la presidente della Camera dei rappresentanti degli Stati Uniti, Nancy Pelosi del Partito Democratico, ha confermato a Monaco che questa politica unifica il grande capitale e il potere negli Stati Uniti. In risposta alla domanda se fosse d'accordo con la politica di Trump sulla Cina, è stata chiara

"Siamo d'accordo". E ha minacciato gli alleati europei: "a non avvicinarsi a Huawei" (video disponibile nel sito web della Conferenza). Nel discorso sullo Stato dell'Unione, in una sessione congiunta del Parlamento degli Stati Uniti, Pelosi ha momentaneamente interrotto la sua lacerazione delle pagine del discorso di Trump per applaudire, in piedi e insieme a lui, il burattino Guaidó, che Trump ha nominato "Presidente" del Venezuela. Dietro le lotte di potere, sono uniti nell'imposizione con la forza dell'impero (senile) degli Stati Uniti.

Pochi giorni dopo Monaco (25.2.20), la Commissione per le Forze Armate del Senato degli Stati Uniti ha ascoltato il comandante supremo alleato della NATO per l'Europa e il Comandante del comando europeo statunitense, il generale Todd Wolter (video disponibile su c-span.org), che si è dichiarato pronto a "curare l'influenza maligna della Russia" che considera un "potenziale nemico". Alla domanda sulla sua opinione in merito alla politica del non utilizzo delle armi nucleari prima del loro uso da parte di un avversario (la "politica del non primo utilizzo", che era stata, fino alla fine, la dottrina dell'Unione Sovietica), Wolters è stato franco: "Sono un fan della politica del primo utilizzo flessibile ». In altre parole, "l'uso flessibile" delle armi nucleari anche senza alcun precedente attacco nucleare. Alla domanda sugli alleati della NATO, ha dichiarato di non aver mai conosciuto "una maggiore coesione". Ha esemplificato dicendo che "per la prima volta in oltre sei decenni, abbiamo approvato una strategia militare della NATO. È un documento riservato e segreto della NATO, che definisce la minaccia e l'iniziativa che dobbiamo intraprendere ». Ha spiegato che questa strategia militare della NATO "è molto simile alla Strategia di Difesa Nazionale degli Stati Uniti" (approvata nel 2018, ma ugualmente segreta, di cui si conosce solo una sintesi).

(...)